

Bollettino n. 1329
dell'8 novembre 2016

Anno sociale 2016/2017

Presidente: **Maurizio Facchin**

Segretario: **Ernesto Sico**

Soci presenti: 28 – Agazzi, Bergamaschi, Bona, Boselli, Bosisio, Cantù, Carminati, Colani, Facchin, Ferigo, Frizzi, Gallarati, Gervasio, Gustinetti, Lazzari, Locatelli Milesi, Longo, Maccarone, Maestri, Mazzoleni G., Moioli, Morandi, Pansera, Panseri, Poloni, Roche, Ruggeri, Tucci.

Soci che hanno segnalato l'assenza: Bassoli, Gelmi, Greco, Meravini, Pilenga.

Soci in temporaneo congedo: Chiesa, Crippa, Piazzini Albani.

Coniugi e familiari: 3 – Ambra Bergamaschi, Matteo Facchin, Floriana Tucci.

Ospiti dei Soci: 5 – Nicola Gaeta, Grazia Colombani e Ivana Castellani ospiti di Bergamaschi, Lucia Belotti e Christian Hoeller ospiti di Facchin

Ospiti del Club: 5 – Massimo Nava, Vilse e Tiziana Crippa, Franco Cattaneo, Don Claudio.

Soci di altri Club Club: 3 – Giuseppe e Angelo Roma (RC Bergamo), Italo Testa (RC Bergamo Ovest).

Soci in altri Club: Crippa il 7 novembre al RC Bergamo.

TOTALE EFFETTIVO: 52

SOCI D.O.F.: 7

TOTALE PRESENZE: 44

PERCENTUALE PRESENZE: 57%

ASSIDUITA' OTTOBRE: 41%



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

Europa e la sfida delle urne



Come tutti gli anni ci siamo ritrovati, martedì 8 novembre, presso la chiesa della Malpensata per assistere alla messa in suffragio e in reverente memoria dei defunti nostri e dei nostri soci. Subito dopo ci siamo ritrovati in sede in numero assai superiore al previsto, evidentemente a causa dell'importanza e della fama del relatore della conviviale, e cioè il giornalista Massimo Nava, corrispondente da Parigi (dove vive), editorialista del Corriere della Sera e scrittore, dopo essere stato per molti anni inviato speciale e corrispondente di guerra, dall'Asia all'Africa, dai Balcani all'ultimo conflitto in Irak. Vale la pena ripetere anche in questa sede, seppure in sintesi, il suo ricchissimo ed appassionante curriculum umano e professionale. Fra i suoi reportage più importanti, la caduta del muro di Berlino, la riunificazione tedesca, la guerra nell'ex Jugoslavia, il genocidio in Ruanda, i massacri di Timor Est, la guerra civile in Somalia, il conflitto in Irak. Ha scritto anche importanti inchieste sulla società italiana, sul terrorismo negli anni di piombo, sui problemi del Mezzogiorno.

Il Presidente Maurizio Facchin
cell. +39 392 9135622
e-mail: facchin@weblithos.com

Il Segretario Ernesto Sico
cell. +39 335 230881
e-mail: ernestosico@studionotarilesis.it

La segreteria operativa

Alessandra Vaccher
cell: +39 347 8454193
e-mail: segreteria@rotarybgnord.org
website: <http://www.rotarybgnord.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: Maurizio Facchin
Past Presidente: Francesco Maestri
Presidente Eletto: Giuseppe Mazzoleni
Segretario: Ernesto Sico
Tesoriere: Andrea Cantù
Prefetto: Matteo Gustinetti
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Daniele Gervasio, Carmelo Maccarone, Ettore Roche.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Fabio Bergamaschi
- Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
- Progetti: Sergio Panseri
- Amministrazione: Andrea Agazzi
- Fondazione Rotary: Francesco Greco
- Azione Giovanile: Silvia Carminati

MOTTO PER IL ROTARY 2016-2017

"Il Rotary al servizio dell'umanità".
Presidente del Rotary International 2016-2017 John GERM

Governatore Distretto 2042

Pietro Giannini
e-mail: governatore1617@rotary2042.it
Segreteria Distrettuale: Milano Via Cimarosa, 4
Tel: 02 36580222 - Fax: 02 36580229
e-mail: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet

I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:
ROTARY INTERNATIONAL:
<http://www.rotary.org>;
ROTARY DISTRETTO 2042:
<http://www.rotary2042.it>

Sede delle conviviali

Ristorante Antica Perosa
c/o Starhotels Cristallo Palace
Via Betty Ambiveri, 35 - Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali. Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie.

Ha pubblicato: "Germania Germania" nel 1990, il primo libro sulla caduta del Muro di Berlino, "Carovane d'Europa" nel 1992 sulle immigrazioni e la rinascita dei nazionalismi, "Kosovo c'ero anch'io" nel 1999, diario della guerra in Kosovo, "Milosevic, la tragedia di un popolo" nel 2000, biografia non autorizzata del presidente serbo, "Imputato Milosevic" nel 2002, saggio critico sul processo al Tribunale Internazionale dell'Aja, "Vittime, storie di guerra sul fronte della pace" nel 2005, "Sarkozì l'uomo di ferro" nel 2006. Nel 2009 ha pubblicato il suo primo romanzo "La gloria è il sole dei morti". Con il poeta libanese Adonis è autore di "Polvere di Baghdad", dramma teatrale andato in scena in diversi teatri italiani ed interpretato da Massimo Ranieri ed Eleonora Abbagnato. Nel 2010 ha pubblicato "Il garibaldino che fece il Corriere della Sera", romanzo storico sulla vita di Eugenio Torelli Viollier, fondatore del Corriere. Nel 2014 ha pubblicato "Infinito amore", la passione segreta di Napoleone. Nel 2015 ha pubblicato "Gobetti, una storia di amore e sacrificio" per le scuole. Infine nel giugno 2016 ha pubblicato il suo primo giallo "Il mercante dei quadri scomparsi".



All'inizio della conviviale il nostro Presidente Maurizio Facchin ha introdotto il nostro illustre relatore, dopo aver ringraziato il Presidente di Bergamo Ovest Vilse Crippa e la gentile Consorte, il giornalista de L'Eco di Bergamo Franco Cattaneo e tutti gli altri ospiti e i soci presenti. Al termine della cena (a proposito: il livello si sta alzando in modo inaspettato sempre di più di conviviale in conviviale), Massimo Nava ha iniziato a parlarci di "Europa e sfida alle urne", in vista del referendum in Italia e delle elezioni in Francia e Germania, spaziando fra i vari paesi e riflettendo sulle prospettive dell'informazione economica. Nava ha manifestato preoccupazione per lo scenario che si è manifestato nella politica americana con elezioni che hanno provocato una grave involuzione e lo stravolgimento del modo di fare politica. Trump, che nella vulgata è visto come un uomo rozzo, strano, violento, pazzo, in realtà è stato votato dalle classi più basse, sconfitte dalla globalizzazione, scavalcate da altre categorie sociali (femministe, gay, latinos). La Clinton invece è stata appoggiata da Wall Street e dalle classi vincenti della globalizzazione. Nava ha altresì evidenziato che noi europei ci ritroviamo in un mondo che è il frutto avvelenato della politica dell'era di Bush, che ha dissolto in maniera dissennata, ad avviso del relatore, interi paesi con le guerre in Irak, in Somalia, in Siria, in Libia. In tale dissoluzione ha trovato terreno fertilissimo il terrorismo che solo apparentemente ha matrice religiosa, ma in realtà è sostanzialmente politica, di potere. Per quanto riguarda la Brexit, il voto delle campagne, delle classi sconfitte dalla globalizzazione, degli anziani costituisce, sempre per Nava, un suicidio per la Gran Bretagna. La sentenza dell'Alta Corte, che ha affermato la natura consultiva del referendum inglese e la necessità del voto del Parlamento per potere poi dare effettivo seguito alla volontà popolare espressa da una esigua minoranza degli aventi diritto al voto (e cioè una esigua maggioranza di una percentuale non

Nei Club del Gruppo Orobico 1

Rotary Club Bergamo: Lunedì 21 novembre ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore il socio prof.ssa Maria Grazia Recanati, sul tema: "Accademia di Belle Arti G. Carrara: da Giacomo Carrara a Kilometro Rosso".

Rotary Club Bergamo Ovest: Lunedì 21 novembre ore 20,00 per soli soci, in sede "Assemblea generale - elezione Consiglio Direttivo 2017-2018 e Presidente 2018-2019". A seguire "L'Alfabetizzazione", relatore il socio PDG Renato Cortinovis.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 17 novembre Giovedì 17 novembre alle ore 20,00 alla Taverna la nostra Susanna Pesenti intervisterà l'ospite della serata: Luigi Tornari, il Direttore bergamasco di RTL 102.5 la radio più ascoltata d'Italia. Serata estesa a familiari ed amici.

Rotary Club Bergamo Sud: Giovedì 24 ore 19,00 Consiglio Direttivo; ore 20,00 Gestire un giornale con Locatelli e Cincera de l'Eco di Bergamo.

Nei Club del Gruppo Orobico 2

Rotary Club Romano di Lombardia: Martedì 22 novembre ore 20,00 - Palazzo Colleoni, Cortenuova "Assemblea dei Soci per l'elezione del Presidente a.r. 2018-2019".

Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca: Mercoledì 16 Novembre 2016 Ore 20,00 Ristorante Palace Hotel di Zingonia "Oltre il Tempo Cultura e Tecnica dell'Orologio " Relatore Gabriele Ribollini.

Dal nostro Distretto

Sabato 19 novembre dalle ore 9,00 presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo si terrà il Seminario Distrettuale della Rotary Foundation. Tutti i Soci potranno partecipare previa iscrizione da comunicare ad Alessandra.

Dal nostro Rotaract

I giorni 26 e 27 novembre il nostro Rotaract Bergamo Città Alta sarà impegnato dalle ore 10,00 alle ore 19,00 nel Service "Teddy Bear" presso il Centro Commerciale le Due Torri di Stezzano. Possiamo partecipare attivamente a questa attività dandone notizia alla nostra Socia Silvia Carminati.

elevata di votanti) su un tema così decisivo per la vita degli Inglesi e dell'Europa intera. In altre parole una minoranza di cittadini ha messo in crisi l'intera Comunità Europea, con il rischio di veder svanire il sogno di una Unione Europea, perseguito, da Spinelli, De Gasperi, Adenauer e Schuman settant'anni fa sulle macerie e sui lutti della seconda guerra mondiale. Oggi con il montare dei populismi, ciò che è bene per la comunità è in disarmo. Chi governa è sotto continuo ricatto. Ad esempio in Francia la Le Pen ha conquistato i ceti popolari meno favoriti ed è votata non solo dall'estrema destra xenofoba ma anche da larghi strati della destra conservatrice e della sinistra. Tanto è vero che il Front National è stato ormai sdoganato e alle prossime elezioni di maggio 2017 rischia di vincere. A Calais la popolazione è prevalentemente di sinistra, è costituita per lo più da operai, ma ha reagito in modo negativo alla presenza di tanti migranti. In Germania il partito di estrema destra sta crescendo trasversalmente soprattutto nei lander orientali, il razzismo sta crescendo in maniera molto preoccupante. La socialdemocrazia è diventata la ruota di scorta della Merkel. Il sogno europeo sta diventando la cattiva matrigna per tutti. L'Ungheria ha dimenticato come sono stati accolti i suoi figli dalla Germania, dall'Austria e dagli altri Paesi Europei dopo la sanguinosa rivolta e repressione del 1956 ed eppure oggi è la più dura con gli immigrati che premono ai suoi confini. Tutti questi eventi hanno messo in discussione la tenuta del tessuto sociale. Vedi gli effetti degli attentati di Parigi e in Francia, a Bruxelles e in Belgio, in Germania, in Egitto, in Medio Oriente sulla l'economia quotidiana e sulla vita della popolazione. In Francia si è creata una spontanea apartheid fra le varie etnie. I giovani delle periferie, delle banlieu, dei ghetti non parlano fra di loro in francese ma nei loro dialetti dei loro paesi di origine. Il processo di integrazione si sta addirittura bloccando, con la rinascita dei nazionalismi, con la dittatura delle minoranze, con le classi dirigenti contestate dalle masse popolari. E' sostanzialmente in gioco il modo di funzionare della democrazia così come noi la conosciamo. Massimo Nava ha poi iniziato ad illustrare il suo ultimo libro, che ,definito giallo, introduce il lettore nel mercato dell'arte di oggi, un mondo in cui i traffici di reperti di provenienza illecita e l'evasione fiscale la fanno da padroni e il mercato e le grandi aste dimostrano che è il prezzo che fa il valore dell'opera e non l'opera che fa il prezzo. Al termine dell'appassionante ed appassionata relazione, seguita da numerosi interventi dei soci sia con richieste di chiarimento, sia di grande apprezzamento, sia anche critiche, un grande e scrosciante applauso da parte di tutti gli astanti ha concluso la bellissima ed interessantissima serata. Maurizio ha infine omaggiato Massimo Nava ringraziandolo a nome di tutto il Club per la sua testimonianza su un tema così complesso, spinoso e difficile.

Ernesto Tucci



Le prossime conviviali nel nostro Club

Sabato 19 novembre: Serata dedicata al service "Un battito di cuore, un battito di gioia" con consegna dei 3 defibrillatori che il nostro Club ha deciso di donare a tre diversi oratori della provincia per consentire, anche ai ragazzi che praticano attività sportive a livello dilettantistico o, più semplicemente, si ritrovano per condividere idee e progetti, di disporre di strumenti di primo soccorso assolutamente indispensabili.

La conviviale si terrà presso la palestra di Scanzorosciate (Via Roma, 1, con possibilità di parcheggio in Via San Michele, nei pressi dell'oratorio).

Alla serata sarà presente il noto giornalista sportivo Xavir Jacobelli e, grazie alla sensibilità del Presidente dell'Atalanta, che ha voluto dare il proprio sostegno all'iniziativa del nostro Club, verrà organizzata una lotteria di beneficenza durante la quale verranno messi in palio la maglietta autografata di Alejandro Darío Gómez (Papu Gommez) ed un pallone autografato da tutti i giocatori dell'Atalanta.

Martedì 22 novembre: Conviviale sospesa, sostituita da quella del 19 novembre.

Martedì 29 novembre: "Parliamo tra noi" con la formula caminetto.

Martedì 6 dicembre: Assemblea dei Soci per l'elezione del Presidente del Club per l'anno rotariano 2018-2019 e dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2017-2018.

Martedì 13 dicembre: Conviviale natalizia – Serata cabaret. Quest'anno abbiamo pensato di scambiarci gli auguri di Natale nell'ambito di una serata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza. Siamo convinti che stare bene al Rotary, obiettivo di quest'anno, passi anche attraverso momenti come questo che favoriscano la convivialità e, speriamo, favorendo la partecipazione di coniugi e di amici, ci aiutino a liberare la mente dai problemi che tutti i giorni dobbiamo affrontare. Insomma, una volta tanto, una serata dedicata a noi ed al piacere di stare insieme.

Assisteremo ad uno show divertente, ideato per staccare dalla routine e lasciarsi travolgere dalla comicità di artisti professionisti, attraverso gag spiritose e sketch brillanti.

Dal nostro Socio Fabio Bergamaschi



Sono lieto di comunicarvi che la *presentazione del mio nuovo romanzo giallo* avverrà il giorno 27 novembre 2016 alle ore 18.15 presso la Sala Galmozzi - Via T.Tasso, 4 - Bergamo. L'argomento trattato nel giallo è purtroppo di grande attualità: la violenza sulle donne.

Il protagonista, Massimo, deve indagare su aggressioni e omicidi in un crescendo di colpi di scena che terranno il lettore in suspense fino all'epilogo delle indagini che si chiuderanno con un imprevedibile finale.

Vi aspetto numerosi.

Fabio Bergamaschi

In un mondo che è in evoluzione sempre più rapida attorno a noi e nel quale ogni cosa sembra destinata a subire l'usura del tempo molto più velocemente che in passato, l'imminente ricorrenza dei 100 anni che sono trascorsi dall'istituzione della Rotary Foundation (nata nel lontano 1917 su proposta e per iniziativa dell'allora Presidente del Rotary, Arch Klumph, come un fondo di dotazione per fare del bene nel mondo) rende però evidente che non sempre è così. Come ci ricorda Darwin, non è il soggetto più forte né quello più intelligente ad avere la meglio nel lungo periodo, ma quello più capace di adattarsi. Ed è proprio la capacità di evolversi continuamente per adattarsi alle mutate condizioni ed esigenze del mondo e dell'umanità, pur rimanendo sempre fedele ai propri principi ispiratori, che ha permesso alla Fondazione Rotary di tagliare il traguardo del primo secolo in uno stato di salute invidiabile e con davanti a sé le migliori prospettive per gli anni a venire. Per cogliere quanto attuale e lungimirante sia stata la proposta originaria del Presidente Klumph, basta ricordare che essa venne formulata in un discorso tenuto al Congresso Rotary di Atlanta (Georgia, USA) nel giugno 1917, mentre in Europa e in Medio Oriente il primo conflitto mondiale seminava morte e distruzione da più di tre anni e dopo che il 6 aprile precedente anche gli Stati Uniti erano entrati in guerra. Pronunciate in un momento in cui molti erano quelli che avrebbero avuto bisogno di aiuto immediato (senz'altro, sfollati, invalidi, vedove e orfani di guerra) le parole di Arch Klumph ("Sembra eminentemente corretto, da parte nostra, accettare fondi di dotazione al fine di fare del bene nel mondo") potrebbero sembrare espressione di una mentalità astrattamente buonista e di un atteggiamento incapace di cogliere e trovare risposte concrete ai bisogni immediati del suo tempo. In realtà, queste parole andavano ben oltre il breve orizzonte di quelli che erano ormai destinati ad essere fortunatamente gli ultimi mesi di guerra e coglievano in maniera previdente e lungimirante l'urgenza, per il Rotary, di dotarsi di uno strumento permanente finalizzato a garantire la disponibilità costante di mezzi finanziari adeguati a perseguire nel medio termine e nel lungo termine lo scopo di aiutare l'umanità sconvolta dalle armi a ricostruire una solida realtà di pace, in cui tutti potessero sperare in una vita migliore. Così, la prima donazione di 26,50 dollari da parte del Rotary Club di Kansas City (Missouri, USA) non fu sicuramente enorme (l'importo equivale a poco più di 500 dollari in valore attuale), ma assunse il significato simbolico del primo, piccolo passo di quel percorso di generosità che sarebbe poi stato condiviso da tanti altri Club e tanti altri soci rotariani. Un percorso lungo il quale, fino ad oggi, oltre 3 miliardi di dollari hanno potuto essere investiti (non diciamo semplicemente "spesi" - con un termine riduttivo - perché i programmi e i progetti della Fondazione Rotary sono stati sempre caratterizzati proprio dall'orientamento ad un oculato investimento su persone e comunità che dimostrano di avere in sé delle potenzialità degne di essere sviluppate) per migliorare la vita di milioni di persone in tutte le parti del mondo. Ecco perché, a cento anni esatti dalla creazione del primo nucleo originario della Fondazione Rotary, si è ritenuto giusto celebrare la ricorrenza potenziando ulteriormente - con una raccolta di fondi del tutto straordinaria: 150 dollari in più per ogni socio rotariano nel mondo - quello strumento operativo unico nato dall'intuizione di Arch Klumph. Qualcuno forse troverà che, di fronte ad una tragedia come il recente terremoto che ha colpito nel mese di agosto e continua a colpire, come in questi ultimi giorni, il Lazio, le Marche, l'Umbria e gli Abruzzi, per i Rotary italiani sia più urgente raccogliere e utilizzare risorse straordinarie per far fronte a questa emergenza anziché impegnarsi nel raccogliere fondi da destinare a potenziare i mezzi a disposizione della Fondazione Rotary. In realtà, alla nostra generosità siamo solo noi che possiamo mettere un limite e dunque un concreto intervento immediato nel momento dell'emergenza non esclude certamente che noi rotariani continuiamo però a rimanere fedeli alla scelta profetica di Arch Klumph, il quale, davanti all'emergenza del suo presente (che anche in termini banalmente quantitativi era veramente terrificante), non volle affiancare l'opera del Rotary a quelle di tante organizzazioni umanitarie che, a partire dalla Croce Rossa, di quel pur tragico presente si stavano già efficacemente occupando. Con la creazione della Fondazione Rotary, egli invece ritenne (e giustamente) che fosse più importante dotare il Rotary di uno strumento che ne facesse, in maniera stabile e continuativa, un solido punto di riferimento per la realizzazione di iniziative volte non solo e non tanto all'assistenza transitoria e alla ricostruzione contingente nel breve orizzonte temporale delle emergenze, quanto a costruire nel lungo termine le condizioni perché di emergenze, entro i limiti dell'umanamente possibile, ce ne siano di volta in volta sempre di meno. Così è stato dunque da allora per la lotta alle malattie (mentre altri curavano nell'immediatezza i malati, la Fondazione Rotary sceglieva di lanciare una campagna mondiale per vaccinare i bambini contro la poliomielite, perché di malati di questo terribile male non ce ne siano più), per l'emergenza della mancanza di acqua (mentre altri trasportavano con le cisterne l'acqua nei luoghi dove mancava, la Fondazione Rotary incoraggiava la costruzione di pozzi e acquedotti per affrancare definitivamente le comunità dalla sete), per l'alfabetizzazione (mentre altri insegnavano a leggere e a scrivere a singoli individui, la Fondazione Rotary costruiva e organizzava piuttosto scuole al servizio di intere comunità e metteva a disposizione sempre nuovi strumenti didattici), per l'edificazione di un mondo di pace (mentre altri organizzavano spedizioni di peace keeping, la Fondazione Rotary ha incoraggiato l'orientamento e la formazione professionale specifica di giovani che fossero adatti a svolgere nell'intera propria vita a questo genere di attività) e per tanto altro ancora. Così può ben dunque essere anche oggi per i Club e per i rotariani italiani: dotare oggi la Fondazione Rotary di maggiori mezzi, vorrà dire poterli avere a disposizione raddoppiati domani, quando l'emergenza del terremoto sarà terminata e seguirà il tempo più propriamente del Rotary, quello in cui potremo aiutare le comunità locali a costruirsi un domani nel quale un nuovo terremoto non sarà più in grado di produrre una nuova tragedia come quella che loro hanno vissuto e a cui noi abbiamo assistito in totale impotenza.

Buoni primi 100 anni, Fondazione Rotary!

Anche il nostro Distretto, grazie alla nota generosità di tutti i Club che lo compongono, non mancherà di festeggiare questa importante ricorrenza con un contributo economico significativo rispetto agli anni precedenti perché la Fondazione possa essere sempre il supporto essenziale e indispensabile per un "ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITA" anche per i prossimi 100 anni.

Milano, 1 novembre 2016

